

n. 11 « Padana Superiore » a Ponte di Brenta della lunghezza di km. 39 + 200, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 515 « Noalese ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1966

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1967
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 251

(1015)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1967.

Sostituzione del segretario e del vice-segretario del « Comitato con funzioni consultive in materia di apprendistato ed occupazione dei giovani lavoratori ».

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale del 26 maggio 1965, con il quale è stato ricostituito il « Comitato con funzioni consultive in materia di apprendistato ed occupazione dei giovani lavoratori »;

Visto il proprio decreto del 12 agosto 1966, con il quale è stato modificato l'ordinamento dei servizi della Direzione generale dell'orientamento e dell'addestramento professionale dei lavoratori;

Decreta:

Le funzioni di segretario e di vice segretario del « Comitato con funzioni consultive in materia di apprendistato ed occupazione dei giovani lavoratori » sono svolte; rispettivamente, dal dott. Fabio Cosentini, in sostituzione del dott. Salvatore Figura, e dal dott. Vittorio Di Giovine, in sostituzione del dott. Ottavio D'Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1967

(944)

Il Ministro: BOSCO

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'antico centro abitato del comune di Clusone (Bergamo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'11 ottobre 1965 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'antico centro abitato di Clusone;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Clusone (Bergamo);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del parroco monsignor Mariano Spada e delle sorelle Gilardi;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè situata su un altipiano cinto da monti e da colline rivestite dalla tipica vegetazione della montagna bergamasca, costituita da numerosi giardini, tra cui spicca quello di palazzo Figaccia, che fanno da fondale e fiancheggiano le tortuose stradine dell'antico tracciato urbano, cui prospettano caratteristici edifici, nobili case, e palazzi del 600 e del 700; forma un quadro naturale e panoramico, nonchè un complesso di valore estetico e tradizionale su cui domina l'insieme monumentale della settecentesca Chiesa parrocchiale e dell'Oratorio dei Disciplini, il tutto visibile dalla strada provinciale e dalle altre strade di arroccamento al paese;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Clusone (Bergamo) costituita dall'antico centro abitato ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: *a ovest*: torrente di Valle Seraia; *a nord*: mapp. 3730, 177, 197, 429, 207, 4929, 157, 5032, 4839, 139, 87, 67, 4840, 4150, 161, 162, 174, 184, 4151, 185, 4724 (esclusi); *ad est*: torrente di Valle Barbina e mapp. 4300, 1707, 871; *a sud*: mapp. 869, 155, 25, 24, viale Card. Giorgio Gusmini; mapp. 64, 62, 59, 858, 3925 per ricongiungersi al punto di partenza del torrente di Valle Seraia.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Clusone provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 11 gennaio 1967

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 4 - Adunanza dell'11 ottobre 1965

L'anno 1965, addì 11 del mese di ottobre, alle ore 9,30, nella sala antistante all'aula consiliare dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, si è riunita la Commissione provinciale per